

LA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO LASCIA A PIEDI L'ABRUZZO

Una manovra economica ingiusta ed iniqua che impone sacrifici solo alla parte più debole della società, senza chiedere nulla agli alti redditi e ai grandi patrimoni. Tagli ai trasferimenti alle regioni e ai comuni che comporteranno meno prestazioni e servizi sociali e penalizzazioni in settori importanti e nessuna risorsa per lo sviluppo.

Nel settore dei trasporti pubblici il taglio di **3,5 miliardi di euro**, a livello nazionale, avrà effetti devastanti sia per i servizi su gomma che per quelli ferroviari a carattere regionale.

IN ABRUZZO LE RISORSE OGGI DISPONIBILI PER QUESTO SETTORE, 146 MILIONI DI EURO, SARANNO RIDOTTE DI 54 MILIONI PER IL 2011 E 60,7 MILIONI PER IL 2012. CIOÈ, DI CIRCA IL 40%.

Le conseguenze immediate prevedibili: **meno servizi, nessun investimento in nuovi mezzi, aumento sostanziale del prezzo del biglietto. Lo ha dichiarato il Presidente Chiodi: «Dal 2011, rimanendo così la situazione, le Regioni non saranno più in grado di assicurare alcuni importanti servizi come il trasporto pubblico, sul quale dovremmo fare delle pesanti riduzioni».**


- Le risorse impegnate per il trasporto ferroviario regionale, oggi regolato da un contratto di servizio, tra la Regione e Trenitalia, passeranno da 57,3 milioni a 18,54 con prevedibili conseguenze negative su: numero delle corse e qualità dei servizi, già oggi fortemente carenti.
- Tutto ciò comporterà una significativa riduzione della occupazione nel settore trasporti, aggravata anche dal blocco del turn-over previsto nella manovra del Governo che riguarderà, tra gli altri enti, FS, ANAS, le Aziende Pubbliche del Trasporto Locale e le diverse Concessionarie Autostradali.
- La diminuzione delle risorse inciderà negativamente sul processo di riforma del Trasporto Pubblico Locale con due possibili scenari: gare con minori servizi o, in alternativa, la svendita ai privati delle aziende pubbliche del settore.
- Va inoltre considerato che, il depotenziamento del servizio pubblico e degli investimenti nella mobilità collettiva, determinerà un insostenibile impatto in termini di maggiore inquinamento atmosferico soprattutto nelle aree urbane a causa del conseguente aumento del traffico di auto private.
- Ma sarà più oneroso viaggiare anche con i mezzi privati. La manovra economica del Governo introduce, oltre all'aumento dei pedaggi autostradali, una nuova tassa che in Abruzzo si pagherà per percorrere l'asse attrezzato Chieti - Pescara con pesanti aggravii di costi per i pendolari verso Roma e verso Pescara.

Chiediamo al governo di fermarsi e di modificare la manovra per impedire lo smantellamento del servizio di trasporto pubblico locale e l'aumento delle tariffe!



**VENERDI 16 LUGLIO GIORNATA REGIONALE DI MOBILITAZIONE
CONTRO I PROVVEDIMENTI DELLA MANOVRA DEL GOVERNO**

I tagli alle regioni

Regioni 	Viabilità	Trasporto pubb. locale	Sanità veterinaria	Opere pubbliche	Incentivi imprese	Mercato lavoro	Agricoltura	Ambiente	Edilizia res. pubblica	Personale	Settori minori	TOTALE
Piemonte	55,2	181,8	11,5	37,7	63,6	2,7	22,9	25,6	57,0	1,5	2,8	462,3
Lombardia	55,5	314,1	22,7	3,2	135,0	3,1	36,7	40,3	92,5	2,7	2,0	707,8
Veneto	44,9	94,4	13,2	13,6	81,6	1,9	26,9	17,3	36,9	6,4	1,7	338,8
Liguria	20,4	69,3	6,2	0,5	17,4	2,1	3,8	8,7	19,3	1,0	0,8	149,4
E. Romagna	59,4	107,4	24,1	1,1	72,1	2,1	32,2	25,5	59,1	1,0	2,8	386,8
Toscana	60,1	157,7	10,9	0,0	53,3	2,6	13,9	26,7	46,5	1,2	1,8	374,6
Umbria	28,7	40,4	1,4	0,4	12,0	1,3	5,8	7,1	19,7	0,2	0,7	117,8
Marche	27,2	28,2	5,0	0,4	26,1	1,8	9,4	3,3	15,3	2,4	0,9	120,0
Lazio	44,8	216,7	22,0	9,5	31,8	3,8	16,4	25,8	80,4	5,6	1,6	458,4
Abruzzo	43,5	60,7	4,9	0,8	19,5	1,5	10,2	10,8	15,4	1,9	1,3	170,4
Molise	4,1	17,7	1,1	1,9	4,1	0,8	3,8	4,0	4,7	0,4	0,5	43,2
Campania	11,5	231,9	32,1	0,8	59,3	3,9	17,7	10,9	71,1	2,0	1,9	443,1
Puglia	25,2	213,8	18,7	9,3	47,2	3,0	27,4	25,3	47,2	3,8	1,9	422,7
Basilicata	23,7	40,6	3,1	0,1	10,2	1,4	8,6	8,0	10,4	0,7	0,6	107,4
Calabria	0,6	107,7	12,6	0,5	15,6	3,0	13,4	9,9	27,5	1,4	1,7	194,0
TOTALE	505	1.882	190	80	649	35	249	249	603	32	23	4.497

dati in milioni di euro

centrustri.it